

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

## ASTRAL Liquid pH Reducer Saline Electrolysis



Versione: 1

Data di revisione: 11/01/2017

Pagina 1 di 10

Data di stampa: 11/01/2017

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE LA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

#### 1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: ASTRAL Liquid pH Reducer Saline Electrolysis

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati.

Regolatore de pH

#### Usi sconsigliati:

Usi differenti a quelli consigliati.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: **FLUIDRA COMMERCIAL, S.A.U.**

Indirizzo: Avda. Francesc Macià, 60, 20ª planta

Città: 08208 Sabadell

Provincia: (Barcelona) Spain

Teléfono: Tel: +34 93 724 39 00

Fax: Fax: +34 93 724 29 93

E-mail: fds@inquide.com

Web: www.astralpool.com

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza:

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

#### 2.1 Classificazione della miscela.

Secondo il Regolamento (EU) No 1272/2008:

Eye Dam. 1 : Provoca gravi lesioni oculari.

Met. Corr. 1 : Può essere corrosivo per i metalli.

Skin Corr. 1A : Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta.

#### Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:



Parola di avvertimento:

#### **Pericolo**

Frase H:

H290

Può essere corrosivo per i metalli.

H314

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Frase P:

P101

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103

Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P260

Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264

Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Contiene:

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

## ASTRAL Liquid pH Reducer Saline Electrolysis



Versione: 1

Data di revisione: 11/01/2017

Pagina 2 di 10

Data di stampa: 11/01/2017

sulphuric acid  
etidronic acid

### 2.3 Altri pericoli.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

### 3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

### 3.2 Miscela.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / mPmB o incluse nella lista dei candidati:

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione - Regolamento 1272/2008	
			Classificazione	Limiti di concentrazione specifici
N. della sostanza: 016-020-00-8 N. CAS: 7664-93-9 N. CE: 231-639-5 N. Registrazione: 01-2119458838-20-XXXX	[1] sulphuric acid	25 - 50 %	Met. Corr. 1, H290 - Skin Corr. 1A, H314	Skin Corr. 1A, H314: C ≥ 15 % Skin Irrit. 2, H315: 5 % ≤ C < 15 % Eye Irrit. 2, H319: 5 % ≤ C < 15 %
N. CAS: 2809-21-4 N. CE: 220-552-8 N. Registrazione: 01-2119510391-53-XXXX	etidronic acid	1 - 3 %	Acute Tox. 4, H302 - Eye Dam. 1, H318 - Met. Corr. 1, H290	-
N. della sostanza: 015-011-00-6 N. CAS: 7664-38-2 N. CE: 231-633-2 N. Registrazione: 01-2119485924-24-XXXX	[1] phosphoric acid, orthophosphoric acid	0 - 10 %	Skin Corr. 1B, H314	Skin Corr. 1B, H314: C ≥ 25 % Skin Irrit. 2, H315: 10 % ≤ C < 25 % Eye Irrit. 2, H319: 10 % ≤ C < 25 %

(\*) Il testo completo delle frasi H è riportato nel punto 16 di questa Scheda di Sicurezza.

[1] Sostanza alla quale si applica limite di Esposizione comunitari sul posto di lavoro (vedere sezione 8.1).

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

#### Inalazione.

Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale. Non amministrare niente per via orale. Se è incosciente, porlo in una posizione adeguata e cercare aiuto medico.

#### Contatto con gli occhi.

Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica.

#### Contatto con la pelle.

-Continua alla prossima pagina.-

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

## ASTRAL Liquid pH Reducer Saline Electrolysis



Versione: 1

Data di revisione: 11/01/2017

Pagina 3 di 10

Data di stampa: 11/01/2017

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. **MAI** utilizzare solventi o diluenti.

### **Ingestione.**

Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. **MAI** provocare il vomito.

### **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.**

Prodotto corrosivo, il contatto con gli occhi o con la pelle può procurare bruciate; l'ingestione o inalazione può produrre danni interni. In quel caso è richiesta l'immediata attenzione medica.

### **4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.**

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

## SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO.

Il prodotto non presenta rischi particolari in caso di incendio.

### **5.1 Mezzi di estinzione.**

#### **Mezzi d'estinzione raccomandati.**

Estintore a polvere o CO<sub>2</sub>. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua polverizzata. Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua.

### **5.2 Pericoli speciali derivanti la miscela.**

#### **Rischi speciali.**

Il fuoco può produrre uno spesso fumo nero. Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: come per esempio monossido di carbonio, diossido di carbonio. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.**

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua.

#### **Equipaggiamento di protezione contro incendi.**

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.**

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

### **6.2 Precauzioni ambientali.**

Evitare la contaminazione di condotti, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo.

### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.**

Raccogliere il rifiuto con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, terra di diatomee...). Versare il prodotto e l'assorbente in un contenitore adeguato. La zona contaminata deve essere pulita immediatamente con un decontaminante adeguato. Versare il decontaminante in un recipiente non chiuso, e lasciarlo diversi giorni, fino alla fine della reazione.

### **6.4 Riferimento ad altre sezioni.**

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

### **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.**

Per la protezione personale, vedere sezione 8. Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)



## ASTRAL Liquid pH Reducer Saline Electrolysis

Versione: 1

Data di revisione: 11/01/2017

Pagina 4 di 10

Data di stampa: 11/01/2017

Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 35 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti. Il prodotto non viene pregiudicato dalla Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III)..

### 7.3 Usi finali specifici.

Nessun uso particolare.

## SEZIONE 8: CONTROLLI D'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

### 8.1 Parametri di controllo.

Limite d'esposizione durante il lavoro per:

Nome	N. CAS	Paese	Valore limite	ppm	mg/m <sup>3</sup>
sulphuric acid	7664-93-9	Schweiz [1]	Otto ore		0,1 (einatembarer Staub (Gesamtstaub))
			Breve termine		0,1 (einatembarer Staub (Gesamtstaub))
		European Union [2]	Otto ore		0,05
			Breve termine		
		Italia [3]	Otto ore		0,05
			Breve termine		
phosphoric acid, orthophosphoric acid	7664-38-2	Schweiz [1]	Otto ore		1
			Breve termine		2
		European Union [2]	Otto ore		1
			Breve termine		2
		Italia [3]	Otto ore		1
			Breve termine		2

[1] Laut Grenzwerte am Arbeitsplatz, adoptiert für Schweizerische Unfallversicherungsanstalt Suva.

Selon la liste de Valeurs limites d'exposition aux postes de travail adoptés par Caisse nationales suisse d'assurance en ca d'accidents Suva.

[2] According both Binding Occupational Exposure Limits (BOELVs) and Indicative Occupational Exposure Limits (IOELVs) adopted by Scientific Committee for Occupational Exposure Limits to Chemical Agents (SCOEL).

[3] Secondo il Decreto Legislativo del Governo n.277, 15/08/1991, il Decreto Legislativo n.66 ed il Decreto Ministeriale 26/02/2004.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

Livello di concentrazione DNEL/DMEL:

Nome	DNEL/DMEL	Tipo	Valore
sulphuric acid N. CAS: 7664-93-9 N. CE: 231-639-5	DNEL (Workers)	Inhalation, Long-term, Local effects	0,05 (mg/m <sup>3</sup> )
phosphoric acid, orthophosphoric acid N. CAS: 7664-38-2 N. CE: 231-633-2	DNEL (Workers)	Inhalation, Long-term, Local effects	1 (mg/m <sup>3</sup> )
	DNEL (General population)	Inhalation, Long-term, Local effects	0,73 (mg/m <sup>3</sup> )
	DNEL (Workers)	Inhalation, Acute, Local effects	2 (mg/m <sup>3</sup> )

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

-Continua alla prossima pagina.-

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)



## ASTRAL Liquid pH Reducer Saline Electrolysis

Versione: 1

Data di revisione: 11/01/2017

Pagina 5 di 10

Data di stampa: 11/01/2017

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

### 8.2 Controlli dell'esposizione.

#### Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

<b>Concentrazione:</b>	<b>100 %</b>		
<b>Usi:</b>	<b>Regolatore de pH</b>		
<b>Protezione respiratoria:</b>			
DPI:	Maschera filtrante per la protezione contro i gas e le particelle.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. La maschera deve avere ampio campo di visione e forma anatomica per garantire una tenuta ermetica.		
Norme CEN:	EN 136, EN 140, EN 405		
Manutenzione:	Prima dell'utilizzo, non immagazzinare in ambienti umidi o esposti a temperature elevate. In particolare controllare sempre lo stato delle valvole di inalazione ed esalazione dell'adattatore facciale.		
Commenti:	Leggere attentamente le istruzioni del fabbricante riguardo l'uso e la manutenzione dell'attrezzatura. Si aggiungeranno all'attrezzatura i filtri necessari conforme caratteristiche specifiche del rischio (Particelle ed aerosoli: P1-P2-P3, Gas e vapori: A-B-E-K-AX) sostituendoli come consigliato dal fabbricante.		
Tipo di filtro necessario:	A2		
<b>Protezione delle mani:</b>			
DPI:	Guanti non usa-e-getta di protezione contro prodotti chimici.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. Vedere l'elenco di prodotti chimici per i quali sono state fatte le prove del guanto.		
Norme CEN:	EN 374-1, En 374-2, EN 374-3, EN 420		
Manutenzione:	Dovrà stabilirsi un calendario per la sostituzione periodica dei guanti in modo a garantire il loro ricambio prima che i contaminanti gli permeeranno. L'utilizzo di guanti contaminati può essere più pericoloso che il mancato utilizzo dei guanti, poiché il contaminante può accumularsi progressivamente nel materiale che compone il guanto.		
Commenti:	Saranno sostituiti appena si osserverà una rottura, crepatura o deformazione e quando la sporcizia esterna possa diminuire la loro resistenza.		
Material:	PVC (cloruro di polivinile)	Tempo di penetrazione (min.):	> 480
		Spessore del materiale (mm):	0,35
<b>Protezione degli occhi:</b>			
DPI:	Occhiali di protezione con montatura integrale.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi di montatura integrale per la protezione contro polvere, fumi, nebbie e vapori.		
Norme CEN:	EN 165, EN 166, EN 167, EN 168		
Manutenzione:	La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante.		
Commenti:	Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc.		
<b>Protezione della pelle:</b>			
DPI:	Abbigliamento di protezione contro prodotti chimici.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. L'abbigliamento deve avere una buona tenuta. Si deve stabilire il livello di protezione conforme un parametro di prova chiamato "Tempo di passo" (BT. Breakthrough Time) che indica il tempo che il prodotto chimico mette ad attraversare il materiale.		
Norme CEN:	EN 464, EN 340, EN 943-1, EN 943-2, EN ISO 6529, EN ISO 6530, EN 13034		
Manutenzione:	Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile.		
Commenti:	Il design dell'abbigliamento di protezione dovrebbe agevolare l'indossamento corretto e la sua permanenza senza spostamenti, durante il periodo d'uso previsto, considerando i fattori ambientali, insieme ai movimenti e le posture che l'utente dovrà adottare durante la sua attività.		
DPI:	Calzature di sicurezza contro prodotti chimici e con proprietà anti statiche.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. Deve verificarsi l'elenco di prodotti chimici contro i quali le calzature sono resistenti.		
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 13832-1, EN 13832-2, EN 13832-3, EN ISO 20344, EN ISO 20345		
Manutenzione:	Per una corretta manutenzione di questo tipo di calzature di sicurezza è imprescindibile rispettare le istruzioni offerte del fabbricante. Le calzature devono essere sostituite di fronte a qualsiasi indizio di deterioramento.		

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

## ASTRAL Liquid pH Reducer Saline Electrolysis



Versione: 1

Data di revisione: 11/01/2017

Pagina 6 di 10

Data di stampa: 11/01/2017

Commenti: Le calzature si devono pulire regolarmente e far seccare quando sono umide ma senza piazzarle troppo vicino ad una fonte di calore per evitare un cambiamento imprevisto di temperatura.

### SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Aspetto: N.D./N.A.

Colore: Giallo pagliarino

Odore: Caratteristico

Soglia olfattiva: N.D./N.A.

pH: 0 - 1

Punto di fusione: N.D./N.A.

Punto/intervallo di Bollitura: 315 - 338 °C

Punto d'infiammazione stimato: > 60 °C

Tasso di evaporazione: N.D./N.A.

Infiammabilità (solido, gas): N.D./N.A.

Limiti inferiore di esplosività: N.D./N.A.

Limiti superiore di esplosività: N.D./N.A.

Pressione di vapore: N.D./N.A.

Densità di vapore: N.D./N.A.

Densità relativa: 1.33 - 1.37 (20 °C) g/cm<sup>3</sup>

Solubilità: N.D./N.A.

Liposolubilità: N.D./N.A.

Idrosolubilità: 100 %

Coefficiente di distribuzione (n-ottanol/acqua): N.D./N.A.

Temperatura di autoaccensione: N.D./N.A.

Temperatura di decomposizione: N.D./N.A.

Viscosità: N.D./N.A.

Proprietà esplosive: N.D./N.A.

Proprietà ossidanti: No applicable

N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

#### 9.2 Altre informazioni.

Punto di scorrimento: N.D./N.A.

Scintillazione: N.D./N.A.

Viscosità cinematica: N.D./N.A.

N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

### SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

#### 10.1 Reattività.

Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

#### 10.2 Stabilità chimica.

Stabile sotto le condizioni di manipolazione e immagazzinamento raccomandati (vedere epigrafe 7).

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Il prodotto non provoca reazioni pericolose.

#### 10.4 Condizioni da evitare.

Evitare qualsiasi tipo di manipolazione impropria.

#### 10.5 Materiali incompatibili.

Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi, al fine di evitare reazioni esotermiche.

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Non si decompone se viene destinato agli usi previsti.

### SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

-Continua alla prossima pagina.-

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

## ASTRAL Liquid pH Reducer Saline Electrolysis



Versione: 1

Data di revisione: 11/01/2017

Pagina 7 di 10

Data di stampa: 11/01/2017

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici.

Il contatto ripetuto o prolungato con il Prodotto, può causare l'eliminazione del sebo della pelle, dando luogo ad una dermatite da contatto non allergica.

#### Informazioni tossicologiche di sostanze presenti nella composizione.

Nome	Tossicità acuta			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
sulphuric acid  N. CAS: 7664-93-9    N. CE: 231-639-5	Orale	LD50	Rat	5000 mg/kg bw [1]
	Cutanea	[1] Hoechst AG (1985):	Unveroffentl. Unters. (Ber.-Nr 85.0427)	
	Inalazione			
etidronic acid  N. CAS: 2809-21-4    N. CE: 220-552-8	Orale	LD50	Rat	1878 mg/kg
	Cutanea	LD50	Rabbit	> 6000 mg/kg
	Inalazione			
phosphoric acid, orthophosphoric acid  N. CAS: 7664-38-2    N. CE: 231-633-2	Orale	LD50	Rat	2600 mg/kg [1]
	Cutanea	[1] OCDE423		
	Inalazione			

a) tossicità acuta;

Dati non concludenti per la classificazione.

Stima della tossicità acuta (ATE)

Miscela:

ATE (Orale) = 33.211 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea;

Prodotto classificato:

Corrosivi per la pelle, Categoria 1A: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

Prodotto classificato:

Lesioni oculari gravi, Categoria 1: Provoca gravi lesioni oculari.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Dati non concludenti per la classificazione.

e) mutagenicità delle cellule germinali;

Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;

Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;

Dati non concludenti per la classificazione.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;

Dati non concludenti per la classificazione.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;

Dati non concludenti per la classificazione.

j) pericolo in caso di aspirazione.

Dati non concludenti per la classificazione.

-Continua alla prossima pagina.-

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

## ASTRAL Liquid pH Reducer Saline Electrolysis



Versione: 1

Data di revisione: 11/01/2017

Pagina 8 di 10

Data di stampa: 11/01/2017

### SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

#### 12.1 Tossicità.

Nome	Ecotossicità			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
sulphuric acid N. CAS: 7664-93-9 N. CE: 231-639-5	Pesci	LC50	Gambusia affinis	42 mg/L (96 h) [1]
		[1] Wallen et al. (1957), Sewage and Industrial Wastes 29 (6)  695-711		
	Invertebrati acquatici	EC50	Daphnia magna	29 mg/L (24 h) [1]
		[1] IRCHA et Ministère de l'Environnement et du Cadre de Vie, Les produits chimiques dans l'environnement (1981)		
etidronic acid N. CAS: 2809-21-4 N. CE: 220-552-8	Pesci	LC50	Peces	195 mg/l (96 h)
	Invertebrati acquatici	EC50	Daphnia	> 527 mg/kg (96 h)
	Piante acquatiche			
phosphoric acid, orthophosphoric acid N. CAS: 7664-38-2 N. CE: 231-633-2	Pesci			
	Invertebrati acquatici	EC50	Daphnia magna	>100 mg/L (48 h) [1]
		[1] study report, 2010		
	Piante acquatiche	EC50	Desmodosmus subspicatus	>100 mg/L (72 h) [1]
		[1] study report, 2010		

#### 12.2 Persistenza e degradabilità.

Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Non si dispone d'informazione sul Bioaccumulo delle sostanze presenti.

#### 12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.

Evitare la penetrazione nel terreno.

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

#### 12.6 Altri effetti avversi.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

### SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

-Continua alla prossima pagina.-



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)



## ASTRAL Liquid pH Reducer Saline Electrolysis

Versione: 1

Data di revisione: 11/01/2017

Pagina 9 di 10

Data di stampa: 11/01/2017

Trasportare seguendo le norme ADR/TPC per il trasporto su strada, le RID per il trasporto per ferrovia, le IMDG per il trasporto via mare e le ICAO/IATA per il trasporto aereo.

**Terra:** Trasporto stradale: ADR, Trasporto ferroviario: RID.

Documentazione di trasporto: Lettera di porto ed Istruzioni scritte.

**Mare:** Trasporto nave: IMDG.

Documentazione di trasporto: Conoscenza d'imbarco.

**Aria:** Trasporto aereo: IATA / ICAO.

Documento di trasporto: Conoscenza aerea.

### 14.1 Numero ONU.

N° ONU: UN1760

### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU.

Descrizione:

ADR: UN 1760, CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (CONTIENE SULPHURIC ACID / ETIDRONIC ACID), 8, PG II, (E)

IMDG: UN 1760, CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (CONTIENE SULPHURIC ACID / ETIDRONIC ACID), 8, PG II

ICAO: UN 1760, CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (CONTIENE SULPHURIC ACID / ETIDRONIC ACID), 8, PG II

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Classe: 8

### 14.4 Gruppo d'imballaggio.

Gruppo d'imballaggio: II

### 14.5 Pericoli per l'ambiente.

Inquinante marino: No

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Etichette: 8



Numero di rischio: 80

ADR LQ: 1 L

IMDG LQ: 1 L

ICAO LQ: 0,5 L

Disposizioni relative al trasporto di massa in ADR: Trasporto non autorizzato in massa secondo il ADR

Trasporto nave, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti): F-A,S-B

Fungere dal punto 6.

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC.

Il prodotto non è interessato da navi trasporto alla rinfusa.

## SEZIONE 15: INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE.

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Il prodotto non viene pregiudicato dalla Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III).

Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.

Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)



## ASTRAL Liquid pH Reducer Saline Electrolysis

Versione: 1

Data di revisione: 11/01/2017

Pagina 10 di 10

Data di stampa: 11/01/2017

### SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H che appaiono nell'epigrafe 3:

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.

Codici di classificazione:

Acute Tox. 4 [Oral] : Tossicità acuta (via orale), Categoria 4  
Eye Dam. 1 : Lesioni oculari gravi, Categoria 1  
Met. Corr. 1 : Corrosive per i metalli, Categoria 1  
Skin Corr. 1A : Corrosivi per la pelle, Categoria 1A  
Skin Corr. 1B : Corrosivi per la pelle, Categoria 1B

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Informazioni di inventario TSCA (Toxic Substances Control Act) USA:

N. CAS	Nome	Stato
7664-93-9	sulphuric acid	Registrata
2809-21-4	etidronic acid	Registrata
7664-38-2	phosphoric acid, orthophosphoric acid	Registrata

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose in strada.  
CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.  
DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.  
DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.  
EC50: Concentrazione media effettiva.  
DPI: Squadra di protezione personale.  
IATA: Associazione Internazionale di Trasporto Aereo.  
ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile.  
IMDG: Codice Marittimo Internazionale di Merci Pericolose.  
LC50: Concentrazione letale, 50%.  
LD50: Dose letale, 50%.  
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) 2015/830.

Regolamento (CE) No 1907/2006.

Regolamento (UE) No 1272/2008.

Questa scheda dei Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.